

_Lettera_N_3857

Al Prefetto della S. Congregazione di Propaganda Fide, card. Giovanni Simeoni

*Torino, 29 luglio 1883

Eminenza Reverend.ma,

In ossequio ai santi pensieri più volte manifestati dal S. Padre e prendendo per base i sapienti progetti della E. V. R.d.ma ho esposto il povero mio parere sul modo con cui sembrami potersi dividere la Patagonia per condurne gli abitanti in grembo a Santa Madre Chiesa. La posizione geografica e storica di quella regione è stata un po' più diffusamente esposta nella carta geografica e nella relazione che ebbi l'onore di presentare all'autorevole sacra Congregazione di Propaganda Fide. Qui mi terrò puramente a quelle cose che furono richieste dalla Eminenza Vostra.

I tre vicariati della Patagonia

Pare che al presente possa bastare un solo Vicario Apostolico nella Patagonia Settentrionale ed una Prefettura Apostolica nella Patagonia Meridionale. La Patagonia Centrale non è ancora abbastanza esplorata e la parte alquanto conosciuta è quasi tutta nelle mani dei protestanti.

Il Vicario Apostolico di Carmen potrebbe per ora occuparsi del Vicariato Centrale, portarsi tra i selvaggi che dimorano verso le Cordigliere e per mezzo di alcuni sacerdoti e di alcuni valenti catechisti provvedere al bisogno religioso dei pochi cattolici che sebbene siano mescolati cogli eterodossi si conservano fedeli alla Chiesa Cattolica e dimandano di essere aiutati. Alcune escursioni fatte colà dai nostri Missionari ci persuadono del buon esito di tale pia impresa.

Il Vicariato e la Prefettura della Patagonia Meridionale racchiudono maggiori difficoltà per la rigidità del clima, per la distanza dei luoghi abitati e per i protestanti che studiano d'introdurvisi. Ma in simili opere non si bada a difficoltà.

Candidati proposti

I candidati proposti: T. Giovanni Cagliero, Don Costamagna Giacomo, D. Giuseppe Lagnano sono tre individui capaci di compiere la carica che loro si giudicasse di affidare. Tutti laboriosi, robusti, predicatori, insensibili alle fatiche, di moralità a tutta prova. Tuttavia se Sua Santità giudicasse di scegliere i candidati più opportuni per la nostra Congregazione farei le seguenti proposte:

T. Giovanni Cagliero Vie. Ap. in Carmen, con giurisdizione sul Vicariato Centrale fino a che questo Vicariato possa provvedersi del desiderato Pastore. Il medesimo D. Cagliero conosce palmo per palmo quei paesi ed è in ottima relazione con tutti i Vescovi della Repubblica Argentina, dell'Uruguay, del Paraguay e dello stesso Chili.

D. Costamagna, secondo il mio parere, sarebbe pure un buon Vicario Apostolico di Carmen come D. Cagliero.

D. Fagnano pare assai adatto pel Vicariato o Prefettura della Patagonia Meridionale. Di complessione erculeo, non sa che cosa sia fatica o timore nelle imprese difficili.

Questa Prefettura potrebbe dipendere dal Vicariato di Carmen a meno che il S. Padre giudicasse meglio di stabilire addirittura un Vie. Apostolico.

Ho qui esposto nel miglior modo a me possibile quanto la E. V. ebbe la bontà di chiedermi sul progetto della Patagonia divisa in tre Vicariati; se poi Ella crede che io possa in qualche altra cosa servirLa, tutti i salesiani reputeranno a somma gloria di potersi prestare.

Colla più profonda gratitudine ho l'alto onore di potermi professare

Della E. V. R.d.ma

Obblmo servitore

Sac. Gi o. Bosco